

PRATICA SINADOC 12203/2017

Allegato RIFIUTI

Ditta GALLI SRL, IMPIANTO IN VIA DELLA TECNICA N. 10, CASTELNUOVO RANGONE (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
Rifiuti	Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato e Iscrizione al n. CAN004 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.

A - PREMESSA NORMATIVA

Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" al Capo V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

Il D.lgs n. 4 del 16/01/2008, entrato in vigore in data 13/02/2008, ha integrato e modificato il suddetto decreto legislativo.

L'art. 214 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. "determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" prevede, tra l'altro, che a condizione che siano rispettate le condizioni, le norme tecniche e le prescrizioni specifiche adottate ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 216, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti può essere intrapresa decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio di attività ad ARPAE SAC di Modena.

Le norme tecniche per l'applicazione delle procedure semplificate di cui sopra, relativamente ai rifiuti non pericolosi, sono contenute nel D.M. 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22" modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006 che ha integrato e modificato il suddetto decreto.

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. "operazioni di recupero" al comma 3 prevede che la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività e, entro il termine di cui al comma 1, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti.

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta ditta **Galli S.r.l.** con sede legale e impianto in via della Tecnica, 10 a Castelnuovo Rangone (Mo) è titolare della iscrizione al "*Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti*" di ARPAE SAC di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm." (n.**CAN004**) e svolge attività di recupero di rifiuti presso il sito ubicato in via della Tecnica, n.10 a Castelnuovo Rangone (Mo), nella domanda AUA la ditta ha chiesto il **RINNOVO SENZA MODIFICHE**.

Dalla lettura della relazione Descrittiva in atti (prot. Arpae -SAC Modena- n. 13/2018) consegnata in questa sede e da quanto in atti provinciali al n. 59441/2011, si evince che:

la ditta effettua attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi da destinare al riutilizzo; l'attività si svolge presso l'impianto in oggetto con una superficie adibita allo stoccaggio dei rifiuti di 416 mq, l'area di stoccaggio risulta totalmente pavimentata in cemento e dotata di sponde; l'impianto è dotato di due impianti di disoleazione per il trattamento delle acque di prima pioggia dell'intero cortile dello stabilimento aziendale; la configurazione planimetrica dell'impianto di trattamento dei rifiuti e dell'impianto idraulico di scarico delle acque sono rappresentate dalle planimetrie di cui al prot. Arpae -SAC Modena- n.13/2018 che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale; esse raffigurano lo stato attuale, come affermato nella documentazione integrativa presentata con prot 13/2018. Nella relazione si afferma che i materiali trattati provengono pressochè da attività produttive, artigianali o di servizio collocate nell'ambito della regione.

Si riportano di seguito le tipologie di rifiuti ed i quantitativi massimi ammessi alle operazioni di recupero.

Tipologia 1.1: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;

Tipologia 3.1: Rifiuti di Ferro, Acciaio e Ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199] .

Tipologia 3.2: Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe; [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [191002] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici : [100899] [120199] 3.2.1 Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole,

Tipologia 5.1: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili;

Tipologia 5.7: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto

Tipologia 5.8: spezzoni di cavo di rame ricoperto;

Tipologia 6.1: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici;

Tipologia:6.2: sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche;

Tipologia 9.1: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno;

Tipologia 9.2: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (provenienza: industria della lavorazione del legno vergine);

Successivamente alla fase di raccolta e trasporto, i materiali vengono raggruppati secondo le diverse tipologie e depositati in un'area con pavimentazione impermeabile o in appositi contenitori. Si procede poi all'attività di selezione e separazione manuale, dopo le operazioni di cernita, alcuni materiali come cartone e plastica vengono imballati e pressati tramite una pressa oleodinamica. I materiali derivanti dalle lavorazioni vengono destinati alle ditte che effettuano le operazioni di recupero o ad intermediari per la loro commercializzazione.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

In data 30/03/2017 la ditta GALLI SRL., avente sede legale in comune di Castelnuovo Rangone, Via della Tecnica n. 10, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Castelnuovo Rangone, Via della Tecnica, n. 10, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di RILASCIO dell'Autorizzazione Unica Ambientale trasmessa a questa ARPAE SAC Modena e assunta agli atti con prot. n. 6102.

In relazione allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di comprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale, i seguenti titoli abilitativi:

- Comunicazione in materia di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e Iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" di ARPAE SAC Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e s.m.i..
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento;
- Valutazione dell'impatto acustico;

In data 01/12/2017 con nota prot. n.23581/2017 la Arpae- SAC di Modena ha avanzato al SUAP e per conoscenza alla ditta richiesta di integrazioni, i termini per la conclusione del procedimento sono stati sospesi in attesa della documentazione richiesta.

In data 30/03/2017 con prot. n. 6102 e in data 02/01/2018 con prot. n. 13 la ditta Galli srl. ha presentato al SUAP dell'Unione Terre dei Casatelli la documentazione integrativa richiesta, assunta agli atti della Arpae- SAC di Modena con prot. n. 13/2018, sono stati, pertanto, riavviati i termini per la conclusione del procedimento.

Durante l'iter autorizzatorio sono stati acquisiti:

il PARERE DI COMPATIBILITA' dal punto di vista acustico con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, di cui al prot. 4301 del 28/02/2018 ed assunto in atti;

il CONTRIBUTO ISTRUTTORIO del Gestore della rete fognaria HERA Spa in relazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di dilavamento dell'impianto, assunto agli atti della Arpae- SAC- di Modena con prot. n. 8785 del 05/05/2017.

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_POUTG_Ingresso 0018086_20180308), che attesta che a carico della ditta Galli Srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 08/03/2018 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 4840 del 08/03/2018;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 13 del 02/01/2018.

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta GALLI Srl è tenuta a rispettare le prescrizioni e condizioni della presente sezione D:

1. La ditta **Galli Srl** con sede legale in V. della Tecnica n.10 a CASTELNUOVO RANGONE (MO) e impianto ubicato in via V. della Tecnica n. 10 a CASTELNUOVO RANGONE (MO) è **iscritta al n. CAN004 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti"** della Arpae -SAC Modena-, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm., **la presente iscrizione ha la medesima validità dell' AUA alla quale è allegata e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.**

le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

1.1		<i>rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi</i>				Operazioni di recupero: R13, R3
1.1.3 lett. b	Operazioni di recupero: messa in riserva (R13) per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche (R3): impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale; carta carbone, carte bituminate assenti; formaldeide e fenolo assenti; PCB + PCT <25 ppm.					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150101	imballaggi in carta e cartone					Prodotti ottenuti: 1.1.4 lett. b materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643
150105	imballaggi in materiali compositi					
150106	imballaggi in materiali misti					
Subtotale		600	45	9.000	9.000	

3.1		<i>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]</i>				Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi					
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO, ACCIAIO E GHISA)					
150104	imballaggi metallici					
170405	ferro e acciaio					

191202	metalli ferrosi					
Subtotale		70	40	2.000	-	
3.2	<i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi					
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					
150104	imballaggi metallici					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191002	rifiuti di metalli non ferrosi					
191203	metalli non ferrosi					
Subtotale		26	7	50	-	

5.1	<i>parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose					
160116	serbatoi per gas liquido					
160117	metalli ferrosi					
160118	metalli non ferrosi					
160122	componenti non specificati altrimenti					

Subtotale		15	3	20	-	
5.7	<i>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO CON IL CONDUTTORE IN ALLUMINIO RICOPERTO)					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale		12	3	50	-	
5.8	<i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160118	metalli non ferrosi					
160122	componenti non specificati altrimenti (SPEZZONI DI CAVO DI RAME RICOPERTO)					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME RICOPERTO)					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale		4	2	20	-	
6.1	<i>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidimedico-chirurgici</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti

		mc	t	t/a	t/a	ottenuti dalle operazioni di recupero
150102	imballaggi in plastica					
191204	plastica e gomma					
Subtotale		50	15	900	-	
6.2	<i>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
070213	rifiuti plastici					
120105	limatura e trucioli di materiali plastici					
Subtotale		1	1	10	-	
9.1	<i>scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
030101	scarti di corteccia e sughero					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104					
150103	imballaggi in legno					
170201	legno					
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206					
Subtotale		25	20	1.500	-	
9.2	<i>scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</i>					Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			

030101	scarti di corteccia e sughero					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104					
Subtotale		5	5	30	-	
TOTALE				13.580	9.000	

La ditta Galli S.r.l. nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare le seguenti specifiche prescrizioni:

- 1) ad effettuare l'attività conformemente alle dichiarazioni rilasciate nella documentazione di comunicazione richiamata in premessa, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm., per quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente provvedimento;
- 2) ad effettuare l'attività in conformità alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 e successive modifiche disposte con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006:
 - a. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
 - b. nell'impianto deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
 - c. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto di cui alla presente iscrizione ed opportunamente separate;
 - d. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possono dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
 - e. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
 - f. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
 - g. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
 - h. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
 - i. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;

- j. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- k. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- l. nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
- 3) i rifiuti polverulenti, i rifiuti che possono dare origine a percolazione ovvero a sversamenti di eventuali residui di liquidi contenuti, dovranno essere stoccati all'interno di contenitori a tenuta dotati di copertura;
- 4) i rifiuti oggetto della presente iscrizione, per i quali la ditta effettua la sola operazione di messa in riserva (R13) dovranno essere conferiti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm. parte quarta;
- 5) la Ditta Galli S.r.l. è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice pericoloso), ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta, che ne attestino la non pericolosità.

La Ditta Galli Srl nello svolgimento dell'attività è tenuta a rispettare la Normativa Tecnica del DM 05/02/98 e ss.mm.ii.

La ditta Galli S.r.l. deve comunicare alla Arpae -SAC Modena- eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.

Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Si ricorda che la ditta è tenuta versare ad ARPAE SAC Modena, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98.

La Arpae di Modena si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto.

Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che potranno essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.

Sono fatte salve eventuali permessi ed autorizzazioni (permessi di costruire, nulla osta VV FF, ecc.) non di competenza della Arpae SAC Modena, necessarie per lo svolgimento dell'attività di cui al presente atto.